

**Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM”.  
Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia  
scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4,  
Componente 1, Investimento 3.2. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a  
“Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”.**

**Laboratorio STEM di robotica educativa**

**Codice Progetto: M4C1I3.2-STEM-P-3485**

**CUP: B79J21029380001**

Venezia - Mestre, 30.4.2024

**All'albo di Istituto**

**All'Amministrazione Trasparente**

**OGGETTO:** decisione a contrarre per l’affidamento diretto per l'adeguamento e rinnovo del software specialistico per la didattica STEM per un importo contrattuale pari a € 486,78 - di cui € 399,00 di imponibile e € 87,78 di IVA - ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i.

CIG: B1726A3260  
CUP: B79J21029380001  
Codice Univoco: UFT2WE

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997*»;

**VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs. n.36 del 31/3/2023, cd. “Nuovo Codice degli Appalti” – *Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22.11.2023 delibera n.2 e approvato dal Consiglio di Istituto in data 20.12.2023 delibera n.57/23-2;
- ATTESO** che la determinazione della spesa massima stimata per il servizio in oggetto risulta finanziariamente compatibile con l’effettiva capienza del Programma Annuale 2024;
- VISTO** l’art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi forniture [...] di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 6/18 in data 4 marzo 2022, con la quale si disciplinano le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, fissando la soglia per l'affidamento diretto entro i 20.000 euro IVA esclusa anche senza comparazione;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 54/23/4 del 4 dicembre 2023, con la quale si innalza la soglia per l'affidamento diretto entro i 50.000 euro IVA esclusa anche senza comparazione per quanto riguarda l’organizzazione dei viaggi d’istruzione;
- VISTO** in particolare l’art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*» e l’art.17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 che «*in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua*

*scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;*

## VISTO

in particolare, l'art. 50, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che *«Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;»;*

## VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

## VISTO

l'art. 46, comma 1, del Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

## VISTO

l'art. 25 del D. Lgs 36/2023, secondo il quale *«Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici [...]»;*

## VISTO

l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che *«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;*

## CONSIDERATO

che, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il

Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Trattativa Diretta

**VISTO**

l'art. 15 del D. Lgs 36/2023, secondo il quale «*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.*»

**RITENUTO**

che la Dirigente Scolastica Melita Maria Rosaria, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2 del codice e dell'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023;

**VISTI**

l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**DATO ATTO**

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**CONSIDERATO**

che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure del Piano Scuola 4.0 e, a consentire l'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTO**

il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale);

**VISTO**

l'avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori";

**VISTO**

il progetto con delibera n. 2/12 del Consiglio di Istituto del 04/06/2021, Prot. 7332 del 22/06/2021 e con delibera del Collegio dei Docenti n.11 del 03/06/2021, Prot. 8144 del 19/07/2021, per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale;

**VISTA**

la candidatura n. 26190 inviata il 14/06/2021 e presentata dall'ITIS "Carlo Zuccante", - titolo del progetto "Laboratorio STEM di robotica educativa";

**VISTO**

il decreto prot. 201 del 20 luglio 2021 in cui sono approvati gli elenchi delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento relativi

l'avviso pubblico 13 maggio 2021, prot. n. 10812, per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale;

**VISTA**

la Nota di autorizzazione per l'attuazione del progetto (per le scuole della Graduatoria iniziale) - prot. n. 43717 del 10-11-2021 – in cui risultano ammesse a finanziamento le istituzioni scolastiche classificatesi alle prime 3231 posizioni;

**VISTA**

la Nota di autorizzazione per l'attuazione del progetto (per le scuole dello Scorrimento) - prot. n. 71643 del 29-08-2022 – in cui risultano ammesse a finanziamento le istituzioni scolastiche dalla posizione 3.232 fino alla posizione 6.191;

**DATO ATTO**

che l'ITIS "Carlo Zuccante" risulta in posizione 3485;

**CONSIDERATA**

la proposta progettuale oggetto della candidatura n. 26190 inviata il 14/06/2021 e presentata dall'ITIS "Carlo Zuccante", - titolo del progetto "Laboratorio STEM di robotica educativa";

**VISTO**

il decreto di rimodulazione del progetto oggetto della candidatura n. 26190 inviata il 14/06/2021 "Laboratorio STEM di robotica educativa" prot. n. 5436/ 2024 del 15.04.2024;

**DATO ATTO**

della necessità di adeguare e rinnovare il software specialistico per la didattica STEM nell'ambito del progetto "Laboratorio STEM di robotica educativa";

**DATO ATTO**

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito;

**CONSIDERATO**

che The MathWorks s.r.l. con sede legale in Torino P.I. 08333270018 non è presente su MEPA ma è l'unico distributore ufficiale per l'Italia del software MathWorks, Inc;

**DATO ATTO**

che The MathWorks s.r.l. con sede legale in Torino P.I. 08333270018 ha dato piena disponibilità a fornire quanto richiesto;

**VISTO**

l'art.49, comma 6, del D.Lgs. 30/2023 che permette alla stazione appaltante di procedere in deroga al principio di rotazione trattandosi di affidamento diretto inferiore ai 5.000€;

**TENUTO CONTO**

che la verifica dei requisiti di carattere generale e ove richiesti di quelli di selezione speciali, avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023 e che nel caso di affidamenti di importo inferiore a euro 40.000, è possibile svolgere le verifiche di cui sopra con le modalità descritte dall'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023;

**CONSIDERATO**

l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate

esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**CONSIDERATO**

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi/comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**CONSIDERATO**

che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**VISTO**

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO**

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara: B1726A3260;

**TENUTO CONTO**

con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse, della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante e dalla comprovata solidità dell'operatore economico;

**DATO ATTO**

dell'art. 60, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede: «*Nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento è obbligatorio l'inserimento delle clausole di revisione prezzi.*» e il comma 2 «*Queste clausole non apportano modifiche che alterino la natura generale del contratto o dell'accordo quadro; si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.*»

**CONSIDERATO**

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

## CONSIDERATO

l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78*»;

## VISTE

le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

## VISTO

altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «*Trasparenza dei contratti pubblici*»;

## VISTA

inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «*Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*»;

## TENUTO CONTO

che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «*3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]*»;

## TENUTO CONTO

inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti*»;

## CONSIDERATO

che l'importo previsto di cui al presente provvedimento sarà di € 486,78, di cui € 399,00 di imponibile e € 87,78 di IVA, e trova copertura nel bilancio per l'anno 2024 nell'aggregato A03/11;

## DECIDE

1. di ritenere che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) D.lgs n. 36/2023 per l'adeguamento e rinnovo del software specialistico per la didattica STEM alla ditta The MathWorks s.r.l. di Torino P.I. 08333270018;
3. di dare atto che la durata contrattuale è commisurata all'esecuzione della prestazione;
4. di dare atto che il CIG per questa fornitura è B1726A3260;
5. di autorizzare la spesa di € 486,78, di cui € 399,00 di imponibile e € 87,78 IVA, da imputare sul capitolo A03/11 del Programma Annuale 2024;
6. di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023;
7. di dare atto che non sussistono oneri per la sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
8. di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, nonché previa dichiarazione di regolare esecuzione;
9. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dall'art. 15, comma 2, e dell'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023, è la Dirigente Scolastica Maria Rosaria Melita;
10. di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.A.C.;
11. di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.
12. di disporre che al presente atto venga assicurata la pubblicazione sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" in applicazione del D.Lgs. 33/2013;
13. di disporre che il presente atto sia pubblicato anche mediante l'inserimento dei relativi dati nella sezione "Amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti", in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge 190/2012.

La Dirigente scolastica  
Maria Rosaria Melita